

Padova, 19 maggio 2021

UNIPD PARTECIPA A UNPOPRIAMADELMARE

«L'evento nazionale che si terrà il 23 maggio lungo le sponde del fiume Po, su proposta della onlus Plastic Free, rappresenta un'importante iniziativa, per l'impatto mediatico e per il diretto effetto sull'ambiente del nostro territorio. Come Ateneo siamo orgogliosi di poter partecipare



Francesca da Porto

all'iniziativa, collaborando insieme ai 50 gruppi di volontarie e volontari dislocati in 50 diverse località, lungo tutto il fiume Po, dal Piemonte al Veneto – dice la **prorettrice all'edilizia e alla sicurezza dell'Università di Padova Francesca da Porto**. - Per L'Università di Padova le tematiche relative allo sviluppo sostenibile sono di fondamentale importanza, tanto da esserci impegnati, a partire dal 2018 con la sottoscrizione della Carta degli Impegni di Sostenibilità dell'Ateneo 2018-2022, a raggiungere risultati concreti e misurabili. L'impegno non è solo quello, già molto rilevante, di sostenere l'avvio di nuove iniziative e di sviluppare ed implementare buone pratiche nella gestione dell'Ateneo, ma anche quello di trasferire e divulgare buone pratiche ed iniziative sul territorio.»

Questi sono i motivi che hanno indotto L'Università di Padova ad aderire a questo evento, coinvolgendo tutta la comunità universitaria, con lo scopo di contribuire alla diffusione di cultura e conoscenza all'interno e all'esterno della nostra comunità, facendo rete con le altre istituzioni e con la cittadinanza, perché solo con un'azione congiunta possiamo realmente contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio e aumentare la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

L'Università di Padova, nelle sue attività di gestione diretta, in linea con gli impegni sottoscritti nella suddetta Carta, nel 2019 ha realizzato il progetto "Plastic free UniPD" con il quale ha ridotto la plastica nei diversi servizi in cui era presente, a partire dalla distribuzione di bevande e alimenti. La distribuzione dell'acqua non avviene più nelle bottiglie di plastica, ma sono stati installati 50 erogatori di acqua collegati direttamente alla rete idrica urbana, che assicurano l'opportuna filtrazione e refrigerazione. Nella distribuzione di bevande calde sono stati eliminati bicchierini e palette plastiche. **Abbiamo inoltre distribuito, alle immatricolate e agli immatricolati dell'anno accademico 2019/2020, 18.000 borracce in acciaio inox, ed introdotto, nel corso degli eventi organizzati dall'Ateneo e delle riunioni degli organi di governo, l'utilizzo di acqua di rubinetto in caraffa o di acqua in bottiglie di vetro, con bicchieri di vetro, di carta o compostabili.**

Si è ottenuta così una riduzione di CO₂ all'anno stimata di circa 400.000 kg, nonché un risparmio totale annuo stimato di circa 1.850.000 pezzi di plastica, tra bottigliette, bicchieri e palette.

Nel 2019 l'Università di Padova ha anche patrocinato il progetto "10 rivers 1 ocean" di Alex Bellini, esploratore di professione, che per il progetto ha navigato i 10 fiumi più inquinati al mondo con lo scopo di incrementare l'attenzione al tema dell'abbandono della plastica nell'ambiente e di sensibilizzare le popolazioni per una ricaduta positiva sui comportamenti di ciascuno di noi.

L'evento unPoprimadelmare sarà un'occasione per contribuire a ripulire il fiume Po dai rifiuti di plastica che purtroppo continuiamo a produrre e a disperdere nell'ambiente. Sarà un evento che richiamerà l'attenzione di moltissime persone in tutto il Nord Italia e non solo, e siamo particolarmente contenti di condividere questa missione anche con le altre Università ed Istituzioni presenti, auspicando una larga partecipazione di tutta la nostra comunità universitaria e di quella più ampia della società civile.